



### *Segreterie di Coordinamento – Coordinatori di Area Banca dell'Adriatico*

#### **BANCA DELL'ADRIATICO – INCONTRO CON L'AZIENDA**

Il giorno 2 dicembre scorso le Organizzazioni Sindacali hanno avuto un incontro con l'Azienda, a completamento dell'incontro trimestrale dello scorso ottobre.

Per la Banca hanno partecipato l'ufficio Relazioni Sindacali con il Dott. Di Vincenzo, e gli Uffici Personale della Direzione Regionale e di BdA con, rispettivamente, la Dott.ssa Bellinazzi e la Dott.ssa Ramazzotti. In conclusione è intervenuto anche il Direttore Generale Pilla.

#### **PROGETTO 8000**

L'incontro si è aperto con la presentazione del "Progetto 8000" a livello di Gruppo e poi, più in dettaglio, a livello di Banca dell'Adriatico.

Il progetto, come noto, prevede la liberazione e conseguente riqualificazione di risorse da adibire a nuove figure commerciali previste dall'implementazione del "Modello di Servizio", in modo da portare la quota di figure commerciali a livello di Gruppo dall'attuale 58,9% all'atteso 69%.

Leva principale per finanziare il progetto è l'accentramento dell'attività amministrativa e transazionale verso i poli ISGS e a questo proposito è stato dichiarato che la Banca dell'Adriatico si pone al primo posto tra le Banche del territorio con una percentuale di accentrato del 64,5%, percentuale che, comunque, dovrà essere ulteriormente incrementata. L'accentramento continuerà anche nel 2012, a seguito della razionalizzazione degli sportelli di cui però, al momento, non si conoscono i termini specifici, temporali e quantitativi.

Nella nostra Banca il progetto è stato attivato con l'individuazione dei primi 20 colleghi che, dopo un primo colloquio e avendo ricevuto la loro disponibilità, sono stati inseriti in un percorso di riqualificazione. Sono state previste giornate formative in aula dislocate tra Pesaro, Teramo e Pescara. Successivamente verranno inseriti nel nuovo ruolo ed assegnati in filiale dove saranno affiancati per sei mesi da un tutor, fisicamente se presente nella stessa struttura o telefonicamente se allocato in altra Filiale.

La politica di riqualificazione durerà per tutto il 2012 con la graduale liberazione di risorse, provenienti anche dalla prevista chiusura di strutture centrali come il Polo di Teramo (che libererà 35 colleghi) e i centri Domus che libereranno 26 colleghi. A tale proposito abbiamo chiesto alla banca assicurazioni affinché le professionalità acquisite dai colleghi non vengano disperse, ma ri-valutate come opportunità per l'assegnazione al nuovo incarico. In merito alla chiusura del Polo di Teramo abbiamo ribadito la nostra contrarietà, e, a questo proposito *abbiamo evidenziato che, con la contestuale chiusura dei poli di Ascoli e Teramo la nostra area contribuisce per quasi il 20% sul totale delle risorse liberate da ISGS a livello nazionale.*

Entro l'anno 2012 la Direzione Regionale avrà a disposizione ca 450 risorse liberate e quindi da riqualificare, di cui 175 in BdA, che, nel triennio saliranno a 280 attestandosi al 18% dell'attuale organico.

#### **NUOVE FIGURE PROFESSIONALI**

Connesse e funzionali al "progetto 8000" sono le nuove figure professionali che si stanno configurando.

**Credito Problematico:** da gennaio sarà operativa la "task force" del credito problematico che sarà composta da ulteriori 20 colleghi (in aggiunta a quelli che già se ne occupano), la cui finalità è quella di supportare i direttori nel monitoraggio delle pratiche per evitare il deterioramento del credito. I colleghi saranno allocati in tre "desk": Pesaro, Teramo e Pescara.

**Specialisti Personal Remoto Investment:** si occuperanno di gestire a “4 mani”, tramite tele/video conferenze, con i direttori di filiali che non hanno il gestore personal, i clienti del segmento. Saranno 10 e saranno **tutti** allocati a Pesaro. Ne sono già stati individuati 8. Abbiamo rilevato come un minore accentramento avrebbe creato qualche opportunità in più anche per altri territori: l’Azienda ha convenuto ma ha spiegato che la decisione in tal senso è arrivata da Capogruppo.

**Esperti:** saranno all’interno delle filiali grandi e nelle filiali capofila del nuovo modello a grappolo. Saranno esperti in **Bancassicurazione** (al momento ne sono stati individuati tre) ed esperti “**casa**” che al momento non sono ancora stati individuati. Saranno figure dedicate ai rispettivi comparti, con competenze specifiche e di supporto alle filiali. Per i clienti imprese saranno poi previsti (ma ancora da definire) esperti in **previdenza complementare**.

Per i segmenti small business ci saranno 23 colleghi che saranno gestori **multifiliali e sviluppatori** di clientela small business, mentre per le Filiali Imprese si stanno individuando 5 **sviluppatori** che cureranno l’acquisizione di nuova clientela del segmento imprese.

Il mondo privati prevede una nuova segmentazione con portafogli più ridotti: max 350 clienti per i famiglie e 180 per i personal.

Tutti i clienti ad “operatività base” a bassa complessità, saranno gestiti in pool da assistenti alla clientela che verranno tolti dallo sportello o da altri ruoli amministrativi.

## **ESODI**

Sono stati poi rassegnati i dati ufficiali degli aderenti all’accordo del 29 luglio.

Sul territorio di Banca dell’Adriatico le adesioni sono **143** di cui 71 della platea A e 72 della platea B.

Al 31/12/2011 usciranno **28** colleghi di cui **7** nelle Marche, **20** in Abruzzo e **1** in Molise.

A queste adesioni si aggiungono quelle raccolte in ISGS che sono complessivamente **7**.

La maggior concentrazione è nella categoria dei quadri.

## **INTERVENTO DEL D.G.**

A conclusione dell’incontro è intervenuto il Direttore Generale che ancora una volta ha ribadito la posizione di preminenza competitiva che la Banca dell’Adriatico ha conquistato nell’ultimo anno sia all’interno della Banca dei Territori che all’esterno nelle regioni di competenza.

Ha poi aggiunto che, visti gli ottimi risultati sul piano degli impieghi e dei ricavi, l’azione della Banca tenderà, nei prossimi mesi, a spostare l’attenzione sul versante della raccolta anche per poter proseguire nell’attività di erogazione del credito che ha contraddistinto la nostra azienda nell’ultimo periodo andando anche in aiuto all’economia locale. Questo quanto dichiarato dal direttore!!! Di converso ci giungono voci e “confessioni”, dalla maggior parte dei colleghi della rete, dello stato di prolungato disagio in cui operano per le continue sollecitazioni da parte dei responsabili in merito al raggiungimento di obiettivi.

## **VALUTAZIONI delle OO.SS.**

*Sin qui la cronaca.*

*A nostro modo di vedere, il modello di organizzazione rappresentatoci è ancora troppo incompleto e fumoso. Le uniche positività sono da rilevare nella riduzione del numero massimo dei clienti che andrà a formare i singoli portafogli. Per il resto non è stato reso noto sul come l’azienda vorrà in effetti porre in atto le trasformazioni annunciate. Mancano ancora, ad esempio, riferimenti sul mantenimento o la trasformazione o la creazione di percorsi professionali (a parte quelli in essere ed in corso che dovranno essere portati a termine).*

*Successivamente all’incontro ci risulta che qualche collega abbia ricevuto, da parte del Gestore del personale, la comunicazione di interruzione del proprio percorso professionale; **esprimiamo la nostra netta contrarietà a tale comportamento poiché non in linea con il confronto realizzato nell’ultimo incontro.***

*Altra questione grave, secondo noi, è stata la indeterminatezza di un programma concreto per la ricollocazione delle lavoratrici ed i lavoratori che si “renderanno disponibili” a seguito delle annunciate chiusure del polo di B.O. di Teramo e del Centro Domus a cui si aggiungono i colleghi del Polo di B.O. di Ascoli Piceno, anch’esso avviato a chiusura. Di questi ultimi l’Azienda si è dichiarata indisponibile per competenza a parlare, anche se sappiamo bene tutti che le ricadute di questa chiusura andranno sicuramente ad impattare sull’organizzazione della rete nei nostri territori.*

16/12/2011